Solstizio di Giugno 2011

Progetto Internazionale Globo Local

Movimento per la liberazione dei mappamondi dai loro supporti universali per diventare locali e democratici

Un progetto che coinvolge astronomia, geografia, fotografia, intercultura, democrazia, educazione

www.globolocal.net **info@globolocal.net**

UN CANTO – *Globo local*

Vorrei sapere se a testa in giù
mi trovo io o ti trovi tu
e per rispondere alla questione
abbiamo scritto questa canzone
e per andare un po' più a fondo
ho fatto un giro intorno al mondo
e te lo dico se non mi credi
in ogni posto ci stavo in piedi
meno male che c'è il globo locale
ci sta chi scende ci sta chi sale
da dove guardi però dipende
ci sta chi sale ci sta chi pende
vi proponiamo un nuovo motto
non ci sta sopra non ci sta sotto
o meglio dire non è uno solo
dipende sempre da quale suolo
dipende solo da dove stai
a Roma, Joannesbourg o a Shangai
si girerà farà capriole
cercando l'ombra cercando il Sole

UNO STRUMENTO – la sfera bianca

UN MITO – Fetonte e il Solstizio d'Estate

<<Fetonte, figlio mio >> così, accorato, Elio, il Sole, supplicava suo figlio <<ti ho detto che solo io posso guidare il carro del Sole, nemmeno Zeus, figurati tu! Ritira la tua richiesta, ti scongiuro! Purtroppo ho giurato di accontentarti, ma ascolta almeno i miei consigli! Non disordinare la rotta! Attento al percorso segnato. Tieni a mente questo: *c'è una pista che con ampie curve si snoda obliquamente nello spazio, limitato di tre zone, senza toccare né il polo australe né l'Orsa, seguila, vedrai con chiarezza i solchi delle ruote! Ma per quanto tu segua la via giusta*, dovrai pur avventurarti fra le corna, le chele o le fauci di animali pericolosi! Oggi poi è un giorno cruciale che gli uomini e gli dei chiamano del "solstizio estivo" in cui *a metà cammino dovrai raggiungere la zona più alta del cielo. L'ultimo tratto è una china a strapiombo che richiede mano ferma* e un grandissimo sforzo per frenare i cavalli alati che allungano al massimo il dì. E non è tutto. In quel punto massimo c'è un grosso granchio pronto a serrare le chele, presso il quale bisogna pure sostare un po'senza farsi assaltare come successe ad Ercole, prima che i focosi destrieri siano pronti ad invertire la rotta!>>…..Ma i cavalli, con Fetonte alla guida, lasciarono la pista battuta, non corsero ordinati e si avventurarono per rotte celesti impreviste e sbagliate. <<O Zeus>> gridò la Terra <<salva dalle fiamme quel poco che resta, abbi a cuore l'Universo! >> Ed Egli intervenne, fulminò Fetonte che non aveva obbedito alle leggi dell'Universo, che non aveva rispettato le vie del Sole.

Gruppo di ricerca sulla pedagogia del cielo del MCE
www.mce-fimem.it Via dei Sabelli 119 Roma – 064457228
pedagogiadelceilo.didattica@gmail.com